



AMMINISTRATIVE 2024

Spett/le candidata/o,

con la presente ci permettiamo di sottoporle un breve questionario relativo all'attività amministrativa che intenderete attuare, qualora foste eletta/o a Sindaco. Il nostro territorio è attraversato da dinamiche socio/economiche e demografiche per certi aspetti inedite che impegneranno le amministrazioni locali in una ricerca sempre più equilibrata in particolare tra entrate e destinazioni delle spese correnti. Sono i dati demografici a segnalarci come la popolazione stia da tempo segnando un trend negativo assottigliando i tassi di attività legati alla forza lavoro. Inoltre, se da una parte la popolazione più giovane diminuisce, dall'altra il crescente invecchiamento della popolazione porta con sé una maggiore domanda dei servizi sanitari e socio-sanitari necessari per affrontare l'aumento delle patologie legate alla cronicità e ai casi di non autosufficienza. Non da meno risultano essenziali le politiche legate alla genitorialità che possano invertire il fenomeno della denatalità. Inoltre, osservando la distribuzione della ricchezza non si può non notare come questa si stia progressivamente posizionando nelle fasce più alte confermando le analisi dei grandi Istituti nazionali dall'Istat alla Banca d'Italia. Questo andamento, oltre ad impoverire una parte del paese e delle nostre comunità, compromette la possibilità di rilancio delle nostre economie in quanto comprime la domanda interna e penalizza, in particolare, interi settori legati alla piccola e media distribuzione oltre che dei settori produttivi che rivolgono la loro attività al mercato interno. Per queste ragioni sollecitiamo da sempre, nella nostra attività di negozianti sociali e rappresentanti del mondo del lavoro e pensionati, gli enti locali a tener conto nella loro attività amministrativa di questi fenomeni con politiche impositive che prevedano l'introduzione dei criteri di progressività, l'inserimento delle soglie di esenzione, politiche tariffarie con adeguati tassi di copertura e l'utilizzo dell'isee. Con questa introduzione ci permettiamo di allegarle un breve questionario per il quale le chiediamo, cortesemente, di compilarlo e inviarcelo. Successivamente, sarà nostra cura renderlo pubblico e farlo pervenire, assieme a quello degli altri candidati che concorrono alla carica di Sindaco, a tutti i nostri iscritti affinché possano esercitare il loro diritto di voto con maggiore consapevolezza.

Augurandole una proficua campagna elettorale e rimanendo disponibili anche ad eventuali incontri le porgiamo cordiali saluti.

La segreteria Spi-Cgil

Friuli Venezia Giulia

1. IRPEF COMUNALE: Tra le entrate correnti del bilancio comunale annoveriamo l'addizionale Irpef.
Ritiene adeguata l'attuale aliquota?

NO

2. Nel caso non la ritenesse adeguata come intende modificarla?

Farei una differenziazione in base al ISEE per aiutare i meno abbienti

3. Altra entrata corrente particolarmente rilevante riguarda l'IMU.
Ritiene adeguate le attuali aliquote?

NO

4. Nel caso non le ritenesse adeguate come intende modificarle?

Dopo un controllo sulle proprietà, e dopo una verifica della possibilità di differenziare la tassazione IMU in base alla vigente legislazione, proporrei una tassazione agevolata per le persone, pensionati e non, che hanno un reddito basso, considerando l'ISEE.

5. La normativa prevede che “I Comuni possono a loro discrezione considerare come prima casa ai fini IMU l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, purché non locata, da anziani o disabili residenti permanentemente in istituti di ricovero”. Nel caso l'amministrazione non avesse deliberato pensa di produrre una delibera per esentare tali soggetti?

Chi si trova ospitato in casa di riposo, dove già paga rette importanti, deve essere esonerato dalla ILIA, pertanto una delibera in tal senso è opportuna.

6. La Tari è definita come una imposta compartecipata al 100% nel senso che le tariffe devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tuttavia, il legislatore ha previsto la possibilità di prevedere alcune agevolazioni o esenzioni in alcuni casi tra i quali le abitazioni con unico occupante. Nel caso non fossero previste ritiene di introdurre forme di agevolazioni per questo tipo di utenze domestiche?

Esiste già la possibilità di essere esentati dalla TARI chiudendo le utenze al servizio dell'appartamento, qualora questo sia disabitato. Nel caso di residenza o domiciliazione, sarebbe opportuna una differente tassazione per i meno abbienti.

7. Nell'ambito della spesa corrente la Missione 12 rappresenta l'insieme dei programmi relativi ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia così articolati:
- 1) ***Interventi per l'infanzia e per asili nido.***
 - 2) ***Interventi per la disabilità***
 - 3) ***Interventi per gli anziani***
 - 4) ***Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale***
 - 5) ***Interventi per il diritto alla casa***
 - 6) ***Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali***
 - 7) ***Cooperazione e associazionismo***

Alla luce degli andamenti demografici, reddituali e socio/economici del suo territorio ritiene di potenziare la spesa sociale?

SI

8. Nel caso ritenesse di aumentare la spesa sociale può indicarci quali programmi saranno interessati?

Tutti i 7 punti sopra elencati sono importanti. Tenendo in considerazione il bilancio comunale, si dovrà necessariamente fare delle priorità per cui a mio avviso proporrei l'apertura del nido d'infanzia per agevolare le giovani coppie (è un punto del mio programma), sviluppo di iniziative di prevenzione e promozione della salute e del benessere in particolare verso gli anziani

9. Sempre più si avverte la necessità di adeguate strutture materiali ed immateriali a valenza pubblica afferenti la rigenerazione urbana, trasporti, scuole, asili, impianti sportivi ecc. Tenuto conto delle disponibilità in conto capitale e delle opportunità offerte dal PNRR ritiene di intervenire nella nuova realizzazione o miglioramento di strutture già esistenti?

SI

10. Qui di seguito può descrivere eventuali iniziative afferenti al suo programma politico/amministrativo che Lei ritiene di evidenziare:

Gradisca ha bisogno di una visione complessiva per il futuro soprattutto dei giovani e dei minori che saranno i cittadini di domani, che tenga conto della rigenerazione dello stato attuale, di un piano casa che consenta la ripopolazione in particolare per le coppie giovani, e per chi è in difficoltà, ad esempio con la social housing, che conseguentemente possa attrarre nuovi imprenditori per dare nuove opportunità di lavoro, fondamentali per riportare il benessere. In sintesi un insieme di iniziative e progetti strutturati secondo una visione strategica complessiva di rilancio della città, coinvolgendo tutta la cittadinanza:

11. Infine, Le chiediamo, nel caso fosse eletta/o Sindaco, se è disponibile ad incontrare le rappresentanze Sindacali territoriali per poter discutere e possibilmente condividere le future scelte amministrative.

SI

Grazie per la collaborazione.

Comune - Nome cognome

Gradisca D'Isonzo – Beniamino Ursic